

PROGRAMMA dal 30 marzo al 6 aprile



Parrocchia S. Maria Assunta - Maccio
Santuario Santissima Trinità Misericordia



IV DOMENICA di Quaresima

	Ss. Messe e funzioni liturgiche		Osservazioni
DOMENICA			
30 IV DOMENICA di Quaresima Salt. IV	ore 8.00 Lodi ore 8.30 deff. Giuglia e Giuseppe ore 10.30 popolazione ore 17.30 s. Rosario ore 18.00 deff. Umberto, Maria, Irma e Giuseppe ore 20.15 deff. Albina, Dionigi, Giovanni e viv. Maria Rosa		10.30: Consegna Padre Nostro al gruppo 1° discep. Ritiro gruppo 2ª media a Como 21.00: Corona alla SSTM
LUNEDÌ			
31 Feria	ore 8.30 deff. Laura Giovanni ore 17.30 deff. Angelo e Adele Roncoroni Giuseppe e Giuseppina <i>Benedizione famiglie: via Onnis e Monte Legnone</i>		21.00: Corona alla SSTM
MARTEDÌ			
1 Feria	ore 8.30 cons. viv e deff. Mariano, Franco e Nuccia ore 17.30 def. Roncoroni Valeria D'Ambrosio 1° ann <i>Benedizione famiglie: via Cervino</i>		<i>Auguri don Walter ore 18.15 in Oratorio</i> 21.00: Corona alla SSTM
MERCOLEDÌ			
2 Feria	ore 8.30 deff. fam. Monti ore 17.30 deff. Valeria e Bianca Eleonora <i>Benedizione famiglie: via Grona e M.Spluga n. dispari</i>		21.00: Corona alla SSTM
GIOVEDÌ			
3 Feria	ore 8.30 deff. Del Fatti Enrica Heinz Anna ore 17.30 def. Corti Riccardo		21.00: Corona alla SSTM
VENERDÌ			
4 Feria	ore 8.30 def. Colombo Cesarina 1° ann. ore 17.00 s. Rosario ore 17.30 deff. Rosa e Antonio Nicola		12.00: Via Crucis 18-20. Esposizione Eucaristica 19.30: cena povera in Oratorio 20.45: Via Crucis animata
SABATO			
5 Feria	ore 8.00 s. Rosario vocazionale ore 8.30 vocazioni e int. del Santuario SSTM ore 18.00 deff. Gaetano Carughi Enrico		<i>Pellegrinaggio Vicariato Monte Olimpino</i> 18.00-22.00: serata 2ª e 3ª media in oratorio 21.00: Corona alla SSTM
DOMENICA			
6 V DOMENICA di Quaresima Salt. I	ore 8.00 Lodi ore 8.30 deff. Guido e Ines Irma ore 10.30 popolazione ore 17.30 s. Rosario ore 18.00 def. Rezzonico Giuseppe ore 20.15 viv. Angela		<i>Pellegrinaggio Talamona e Rebbio</i> 10.30: Consegna del Comandamento dell'Amore al gruppo 2° discepolato e ritiro all'ISMA 16.00: Corona solenne alla SSTM

PRIMA LETTURA (Gs 5,9-12)

Dal libro di Giosuè

In quei giorni, il Signore disse a Giosuè: «Oggi ho allontanato da voi l'infamia dell'Egitto». Gli Israeliti rimasero accampati a Gàlgala e celebrarono la Pasqua al quattordici del mese, alla sera, nelle steppe di Gerico. Il giorno dopo la Pasqua mangiarono i prodotti della terra, àzzimi e frumento abbrustolito in quello stesso giorno. E a partire dal giorno seguente, come ebbero mangiato i prodotti della terra, la manna cessò. Gli Israeliti non ebbero più manna; quell'anno mangiarono i frutti della terra di Canaan.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 33)

Rit: Gustate e vedete com'è buono il Signore.

SECONDA LETTURA (2Cor 5,17-21)

Dalla seconda lettera ai Corinzi

Fratelli, se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove. Tutto questo però viene da Dio, che ci ha riconciliati con sé mediante Cristo e ha affidato a noi il ministero della riconciliazione. Era Dio infatti che riconciliava a sé il mondo in Cristo, non imputando agli uomini le loro colpe e affidando a noi la parola della riconciliazione. In nome di Cristo, dunque, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio. Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore, perché in lui noi potessimo diventare giustiziosi di Dio.

VANGELO (Lc 15,1-3.11-32)

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro». Ed egli disse loro questa parabola: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: "Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta". Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: "Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati". Si alzò e tornò da suo padre. Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: "Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio". Ma il padre disse ai servi: "Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello

grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”. E cominciarono a far festa. Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: “Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo”. Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: “Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso”. Gli rispose il padre: “Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”».

Sabato e domenica prossima:

Banchetto AIFO in piazza con miele e prodotti locali

Per la lotta contro la grave emarginazione dei lebbrosi e malattie rare

ACCETTIAMO ULIVO per la DOMENICA DELLE PALME:

Verrà raccolto in chiesetta dal lunedì 7 aprile al mercoledì 10 aprile. Grazie!

• **Benedizioni delle Famiglie 2025:**

31 marzo-2 aprile: via Onnis, Cervino, Monte Spluga e laterali
7-9 aprile: Monte Spluga e S. Caterina
5-7 maggio: S. Francesco, Don Guanella e laterali
12-14 maggio: via IV novembre e Mazzini (alta), don Milani, XXV aprile

Il cammino comunitario per la Quaresima 2025

“Alleniamoci alla speranza!”

Ogni domenica di Quaresima vi viene offerto un **“esercizio di speranza”** da realizzare possibilmente insieme in famiglia, **attraverso il testo che trovate in chiesa sotto la “croce di plexiglass”** o il **podcast -file audio** realizzato dai ragazzi- **da ascoltare in famiglia** (verrà inviato nei gruppi wa di catechismo)

3^a domenica di Quaresima Padre, siamo tutti figli... “prodighi” o “maggiori”

SIMBOLO: Rialzarsi dopo una caduta

Ciò che conta non è cadere ma sapersi rialzare, col tempo necessario per rimettersi a posto, curare le ferite, guarire, e poi ripartire. Persino dagli errori e dai difetti possono nascere nuove prospettive: non smettere mai di cercare.

⇒ **ascolta il podcast** di questa domenica, col vangelo domenicale e alcuni spunti per piccoli e grandi. Lo trovi sul nostro sito: www.trinitamiseriordia.net

⇒ **“Esercizio di speranza” n°4:**

Ho qualcosa da rimproverarmi e per cui chiedere perdono? Rivedo nella mia storia le volte in cui **mi sono rialzato dopo una caduta**; prendo un foglietto e ogni sera ne scrivo una.

A fine settimana imbuca il foglietto nel vano corrispondente alla “croce quaresimale”

PREGHIERA PRIMA DEI PASTI

Signore Gesù, sulla riva del lago
hai preparato il pane e il pesce per i
tuoi discepoli; fa che nessun uomo della
terra soffra la fame per colpa nostra.

Amen

Dentro il Giubileo: la speranza ci riguarda



Accogliamo i pellegrini:

Sabato 5 aprile

Pellegrinaggio del Vicariato di Monteolimpino

Il vicariato comprende la comunità pastorale di Sagnino, Monte Olimpino e Ponte Chiasso (parroco: don Lele Corti nostro parrochiano) e Tavernola, con don Roberto Bartesaghi, parroco e Vicario foraneo. Un ricordo particolare per **don Renzo Beretta**, ucciso nel gennaio 1999 nella sua casa parrocchiale di Ponte Chiasso **“per la sua testimonianza di bene, di generosità, di fraternità, di attenzione agli ultimi che ha lasciato a ciascuno di noi come preziosa eredità di Vangelo”**.

Domenica 6 aprile

Pellegrinaggio della Comunità pastorale di Talamona e ValTartano

Sono i paesi della bassa Valtellina poco dopo Morbegno, con la bella Valle del Tartano, ove si trova il “Ponte del Cielo”, un ponte tibetano tra i più alti d'Europa. Sono accompagnati dal parroco don Michele Gini (nostro parrochiano). Parteciperanno alla S. Messa della Comunità alle ore 10.30, poi nel pomeriggio in chiesa: presentazione Santuario e percorso giubilare. Conclusione h.16 con la Corona alla SSTM.

Pellegrinaggio della Comunità pastorale di Rebbio-Camerlata

A conclusione delle “Giornate Eucaristiche” comunitarie.

nella “Cesta della Carità”

raccogliamo prodotti per l'igiene personale per i carcerati e i bisognosi: **Attenzione! i prodotti liquidi in piccole confezioni (non devono superare i 250/300 ml!!)**

- bagnoschiuma (**max 300ml**)
- shampoo (**max 300 ml**)
- saponette (no sapone liquido)
- dentifrici, spazzolini
- rasoi (trilama), schiuma da barba (tubetto e spray), sapone marsiglia
- deodoranti stick (solo plastica)
- accappatoi e asciugamani grandi o medi (anche usati)

Via Crucis del venerdì h.20.45

PER TUTTI MA animata dai gruppi:
* ven. 4 aprile: **gruppo 5[^]el.**
* ven. 11 aprile: **gruppi 2[^]-3[^] media**
* venerdì santo 18 aprile: **Via Crucis del paese da Maccio a Civello**

“CENA POVERA” in oratorio venerdì 4 e 11 aprile

- ⇒ invito aperto a tutti: **cenare insieme con un piatto “povero”**: riso o pasta in bianco, formaggio e patata lessa, pane e acqua.
- ⇒ Scopo: vivere un'esperienza di solidarietà, sobrietà e condivisione.
- ⇒ A offerta libera (indicativamente € 5 cad.) per aiutare progetti di aiuto:
* alla parrocchia di **Aleppo (Siria)**
* alle Caritas dei nostri amici in **Ucraina**
* alla parrocchia di Mirrote in **Mozambico**

COME CI SI ISCRIVE

- **entro il mercoledì precedente:**
 - 1) sul foglio in fondo alla chiesa
 - 2) *on line* sul sito dell'oratorio: oratoriomaccio.org, compilando il form
 - 3) whatsapp col gruppo di catechismo di turno (solo per le famiglie del gruppo)
- **inizio ore 19.30 (puntuali)**, a seguire: **Via Crucis ore 20.45 in chiesa**